Attività svolta alla Grava di Campolato il 2,3 e 4 ottobre 2009

Partecipanti:

Michele Pompilio, Antonio Biancofiore, Antonio Fatone, Gianluca Cassano, Romeo Dragano. dello Speleo Club Sperone;

Roberto Pompilio, Salvatore Zerulo, cani sciolti.

Michele Radatti, Michele D'onofrio, Giovanni Bocola, Alessandro Palma del Gruppo Speleologico Montenero;

Andrea Vitale del Gruppo Speleologico Neretino;

Gianluca Selleri del Gruppo Speleologico Leccese 'Ndrónico.

Giorno 2 ottobre 2009 Pompilio R. e Zerulo scendono alle 9 del mattino armando il p.100 con una doppia calata, riarmano e tensionano le corde del primo traverso di circa 40 metri perché troppo scomodo e trovando la grotta allagata sono costretti ad armare un' altro traverso che prima si percorreva camminando. Dopo aver sostituito le corde al p.20 e il p.10 di dopo e dopo aver lasciato delle corde per il gruppo del giorno successivo, decidono di uscire perché all'entrata il tempo non era buono, alle 17 si trovano sul p.100.

Dopo un venerdì pomeriggio trascorso in umido per le abbondanti piogge ed un sabato mattina "volato" tra varie vicissitudini poco speleologiche, il "multi-etnico" e numeroso gruppo di speleologi riesce ad entrare in grotta nelle prime ore di un pomeriggio assolato e caldo.

Alle 16,00 circa tutti gli uomini ed i sacchi sono al fondo del primo pozzo. Da questo punto in poi ci si divide per svolgere vari compiti. Selleri, Pompilio M. e Vitale si dirigono di buon passo al sifone terminale con l'intenzione di "sistemare" la progressione da dove si è fermata la squadra entrata il venerdì ed effettuare il rilievo del nuovo ramo esplorato all'inizio di settembre. Radatti ed i suoi hanno l'obiettivo di allestire un campo base per il pernottamento nella sala triangolare mentre Biancofiore, Fatone e Cassano si occupano della documentazione video e fotografica.

La prima squadra raggiunge il fondo riattrezzando vari passaggi ed effettua il rilievo del tratto terminale della grotta, a valle dell'ultimo pozzo, e del nuovo ramo. Quest'ultimo, è una via fossile, concrezionata ed infangata che dopo un percorso alquanto tortuoso si immette in un ampio ambiente da cui si può ritornare sulla via principale. Proprio in quest'ultimo ambiente rimangono comunque da vedere vari passaggi. La squadra di punta ritorna alle 7,00 di domenica 4 ottobre al campo base allestito nella nottata di sabato dagli speleo del Gruppo Speleologico Montenero.

La squadra che si è occupata della documentazione fotografica e video invece conclude la sua attività giungendo alle 2,00 di domenica 4 ottobre alla sala triangolare. Da qui Fatone e Cassano ripartono immediatamente per l'uscita. Tra le 8,00 e le 9,00 di domenica gli speleo rimasti cominciano la risalita trasportando una gran quantità di materiali ed attendendosi per nuove fotografie e riprese.

Alle 18 di domenica tutti gli uomini ed i materiali sono all'imbocco del P96 dove si sono dati appuntamento numerosi soci dello Speleo Club Sperone. Si ride e si scherza.

Gianluca Selleri, Pompilio Roberto